



UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE OSSERVATORIO CARCERE

LE VISITE DELL'OSSERVATORIO

22 Ottobre 2015 – Casa Circondariale "Bassone" di Como

Una delegazione dell'Osservatorio Carcere UCPI, composta dagli avvocati Davide Mosso, Gianluigi Bezzi e dal responsabile Riccardo Polidoro unitamente al Presidente della Camera Penale di Como e Lecco Paolo Camporini, ha visitato la Casa Circondariale "Bassone" di Como.

L'Osservatorio è stato ricevuto dalla Dottoressa Carla Santandrea (Direttrice dal 2012) e da una nutrita rappresentanza di educatori, sanitari e guardie penitenziarie.

L'istituto è stato aperto nel 1983 e si compone di due strutture detentive separate, una maschile ed una femminile.

La struttura appare in cattive condizioni e bisognosa di diversi interventi di manutenzione.

Al momento della nostra visita erano presenti 404 detenuti, un numero praticamente pari alla capienza tollerabile dell'istituto e quasi doppio rispetto a quella regolamentare.

Questo sovraffollamento è stato da noi riscontrato personalmente.

Nelle sette sezioni (sei maschili ed una femminile) i detenuti sono infatti allocati in celle di circa dieci metri quadrati nelle quali vi sono di solito tre persone, che hanno a disposizione poco più di tre metri quadrati a testa in cui ci si muove a fatica tra letti e sportelli.

Le celle di molte sezioni hanno urgente bisogno di interventi di manutenzione (imbiancatura, riparazioni varie) a cui i detenuti cercano di far fronte appendendo alle pareti poster o fogli bianchi.

Inoltre le celle dispongono solo di una turca e le docce sono comuni.

La Direzione sottolinea comunque la presenza di una serie di aspetti positivi in quanto il detenuto viene seguito con attenzione fin dal suo ingresso nell'istituto.

Nei primissimi giorni dal suo arrivo viene infatti redatta una scheda di accoglienza che fotografa le caratteristiche del nuovo giunto dal punto di vista sanitario, educativo e psicologico.

Dopo questo fondamentale passaggio iniziale il detenuto viene seguito sotto diversi aspetti: da quello sanitario (all'interno della struttura è presente ed attivo un efficace servizio Ser.T. collegato all'ASL) a quello educativo e di recupero.

In quest'ottica si inserisce il piano trattamentale del detenuto: l'educatore della sezione cerca di ricostruire l'anamnesi familiare, personale ed attitudinale di ognuno al fine di verificare le risorse progettuali per l'immediato e per il futuro.

Quando il piano individuale è elaborato l'educatore verifica la possibilità di avvicinare il detenuto alla scuola e/o al lavoro.

Quest'ultimo è, ovviamente, l'obiettivo di tutti i detenuti.

Tuttavia, come sempre, le risorse lavorative sono poche: i posti di lavoro sono circa 65 e per quanto si faccia ricorso alla turnazione, la percentuale di occupati è davvero bassa.



Non va meglio la situazione lavorativa per quanto concerne il lavoro esterno ex art. 21 O.P. che riguarda infatti solamente un detenuto.

Va però segnalato che all'interno del carcere si stanno sviluppando alcune attività interessanti: è stato infatti installato un moderno centro di stampanti 3D che produce borse, portafogli ed altri oggetti.

Altre attività all'interno del carcere sono la falegnameria (in cui si producono graziosi oggetti di legno) ed il centro stampa (in cui vi sono due detenuti dipendenti part-time ed una ventina di corsisti).

Queste iniziative sono molto belle ed interessanti ma hanno pochi sbocchi a causa della titubanza dei circuiti commerciali esterni.

L'Osservatorio è invece convinto che questa sia la strada da percorrere per sviluppare e dare un senso al recupero ed al reinserimento sociale dei detenuti e che vadano sviluppati progetti di informazione alla collettività riguardo questo fondamentale tema.

Per quanto concerne il discorso scuola, all'interno del carcere sono attivi alcuni corsi scolastici (alfabetizzazione, scuole primarie, scuole secondarie e biennio superiori).

Il giorno della nostra visita coincideva con l'inizio dei corsi.

Gli iscritti sono circa settanta.

Tuttavia la responsabile dei corsi non ha nascosto un dato decisamente sconcertante e cioè che lo scorso anno vi è stato un abbandono del corso da parte del 90% degli iscritti.

Secondo la responsabile tale fenomeno è legato all'introduzione del sistema delle celle aperte in quanto è molto più comodo bigheggionare per la sezione piuttosto che impegnarsi nello studio.

La vita in carcere è infatti ormai caratterizzata dal sistema delle celle aperte, che vige in cinque sezioni su sette ed ha un orario che va dalle 8.30 alle 20.

Nelle due sezioni "chiuse" l'orario è invece ridotto (circa 8 ore): qui ci sono i non definitivi e quelli che non hanno sottoscritto o hanno violato il patto trattamentale.

Diversamente rispetto ad altre strutture carcerarie, qui il regime delle celle aperte è visto con favore anche dalla polizia penitenziaria, perchè i detenuti da quando hanno maggiore libertà intramuraria hanno un atteggiamento più disponibile e meno conflittuale anche nei confronti delle guardie.

Oltre che nei corridoi della sezione i detenuti dispongono anche di spazi ricreativi (palestre, sale ricreative, spazi per l'ora d'aria) che però, a detta degli agenti, sono poco utilizzate.

Per quanto concerne la religione vi sono, affiancate, una chiesetta ed una piccola moschea nelle quali vengono svolte settimanalmente le funzioni religiose.

La moschea è stata aperta a seguito di reiterate richieste da parte di una popolazione musulmana piuttosto numerosa.

L'Istituto ospita infatti 226 stranieri, di cui 180 circa sono extracomunitari.

Riguardo la popolazione straniera non vi sono particolari attenzioni.



Gli avvisi nelle sezioni sono quasi tutti esclusivamente in italiano, non è prevista la presenza di traduttori o di scrivani che vengano periodicamente ad aiutare gli stranieri.

L'atmosfera che si respira nelle sezioni e nelle celle è abbastanza tranquilla.

Non si può non notare un buon rapporto con gli educatori (che anche a noi sono sembrati legati da un ottimo rapporto con i detenuti) e, viceversa, un clima meno sereno con le guardie e la Direttrice.

Situazione certo non anomala ma forse più accentuata rispetto ad altre realtà.

Rimangono in effetti sullo sfondo tante problematiche ed una circostanza con cui non si può non fare i conti è l'alto numero di suicidi in questo carcere.

Un dato su tutti: tra ottobre e novembre 2014, nell'arco di 40 giorni, si sono verificati 3 suicidi per impiccagione (due dei quali di persone in stato di custodia cautelare).

Un ultimo capitolo riguarda la presenza femminile, pari a 44 donne.

Abbiamo visitato la sezione (davvero in cattivo stato) che le ospiti cercano di ravvivare scrivendo i propri nomi (con accanto un piccolo disegno) fuori dalle celle.

Al piano terra dell'edificio è presente un asilo nido cui vi sono tre donne e 4 bambini (uno di pochi giorni).

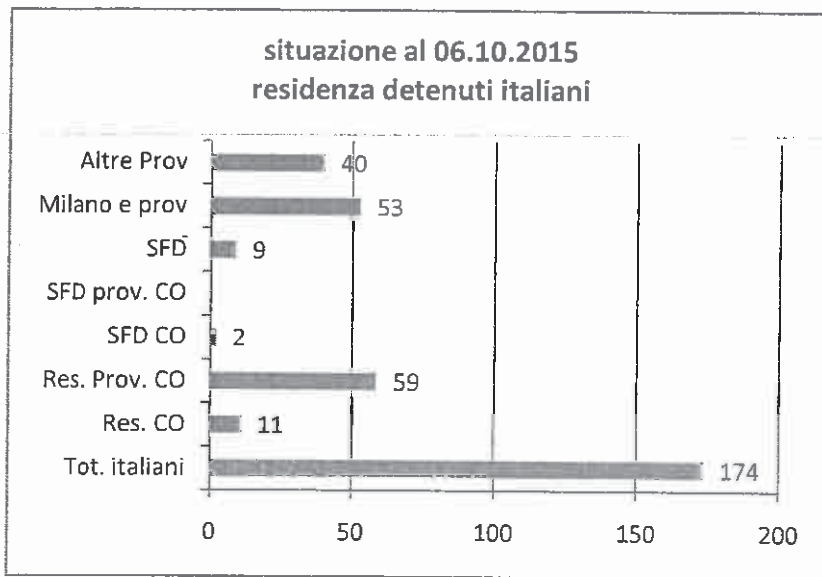
Tale struttura è stata chiusa nel 2012 e poi riaperta per l'impossibilità dell'ICAM di Milano (che può contenere al massimo 12 bambini) di accogliere altri piccoli ospiti e le loro madri.

Tale vergognosa situazione è stata immediatamente denunciata dal responsabile dell'Osservatorio con una lettera indirizzata al Ministro della Giustizia ed al Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

L'immagine di questi bambini, detenuti con le loro madri tra quattro mura, ci accompagna all'uscita del carcere al termine di una visita che ci ha lasciato, come sempre, preda di opposti sentimenti.

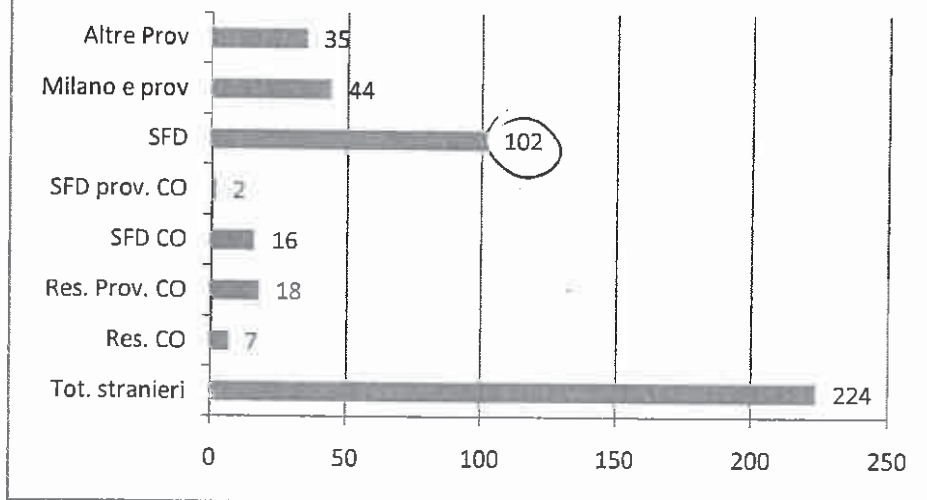
Accanto ad alcune positività - l'efficacia del sistema celle aperte, l'esistenza di alcune possibilità di lavoro tramite cooperative coraggiose, la presenza di educatori preparati e competenti e di un sistema sanitario accurato - abbiamo visto tante, troppe cose che non funzionano: la struttura è in cattive condizioni, pochi detenuti lavorano e la progettualità appare più sulla carta che concreta.

Tot. italiani	Res. CO	Res. Prov. CO	SFD CO	SFD prov. CO	SFD	Milano e prov	Altre Prov
174	11	59	2		9	53	40
Albavilla		2					
Albavilla		1					
Albiolo		1					
Appiano Gentile		2					
Bregnano		2					
Breregazzo con Figl.		1					
Brunate		1					
Cadorago		2					
Cantù		3					
Canzo		1					
Capiago Intimiano		1					
Carbonate		2					
Carimate		1					
Carugo		1					
Casinate con Bernate		1					
Cuggiogo		2					
Domaso		1					
Erba		1					
Figino Serenza		1					
Gera Lario		1					
Grandola ed Uniti		1					
Guanzate		2					
Guanzate		2					
Inverigo		1					
Lenno		1					
Lenno		1					
Lipomo		1					
Lurago d'Erba		1					
Lurago Marinone		1					
Mariano C.se		4					
Mozzate		1					
Novedrate		1					
Pigra		1					
Ponte Lambro		1					
Porlezza		2					
Pusiano		1					
Rebbio		1					
Rovellasca		1					
San fedele Int.		1					
Tavernerio		2					
Turate		2					
Villa Guardia		2					

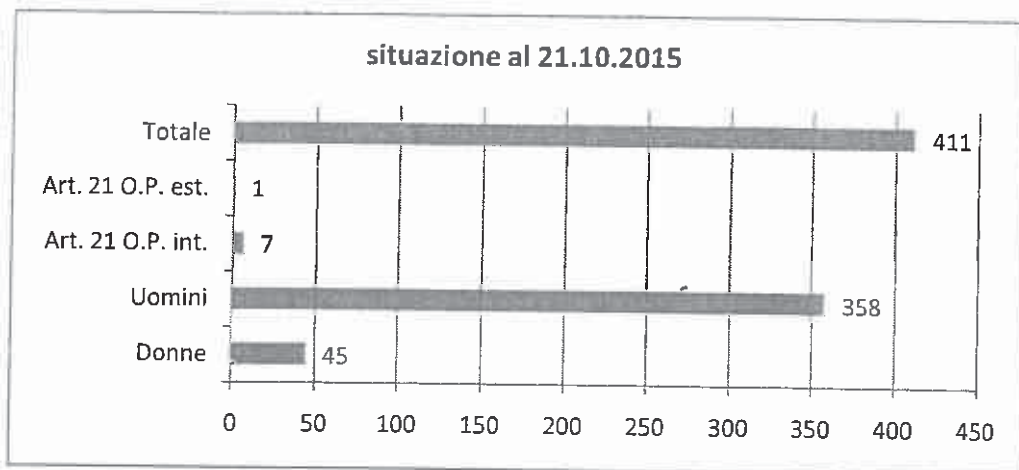


Tot. stranieri	Res. CO	Res. Prov. CO	SFD CO	SFD prov. CO	SFD	Milano e prov	Altre Prov
224	7	18	16	2	102	44	35
Appiano Gentile		1		1			
Asso		1					
Caglio		1					
Cantù		1					
Carugo		1					
Ceremate		1					
Colonno		1					
Figino Serenza		1					
Fino Mornasco		1					
Guanzate		1					
Lurago marinone		1					
Mariano Comense		1		1			
Montorfano		1					
Mozzate		2					
Olgiate Comasco		1					
Sormano		1					
Turate		1					

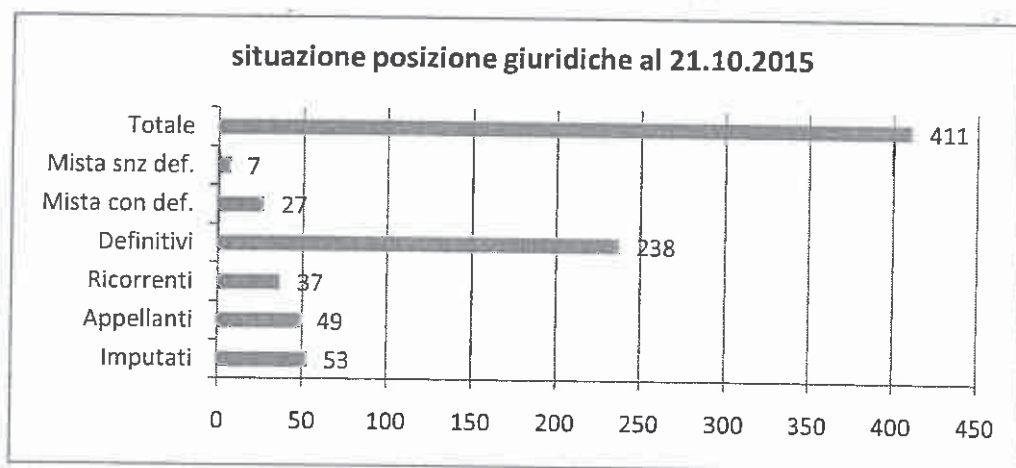
situazione al 06.10.2015
residenza detenuti stranieri



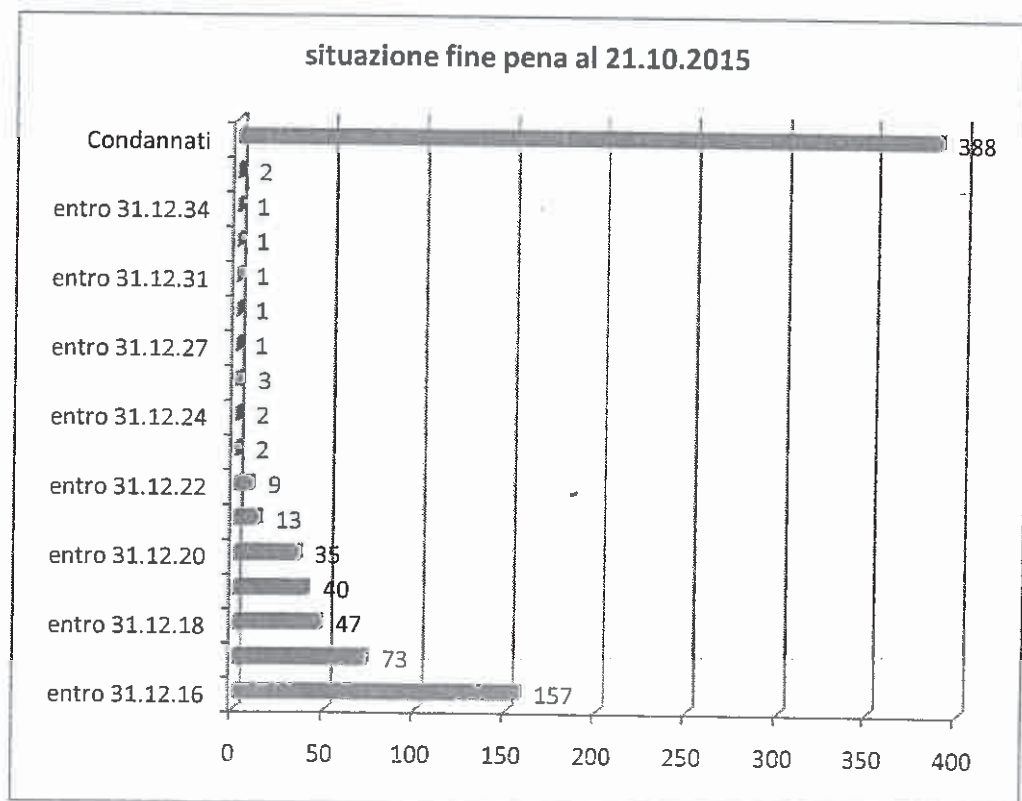
Donne	45
Uomini	358
Art. 21 O.P. int.	7
Art. 21 O.P. est.	1
Totale	411



Imputati	53
Appellanti	49
Ricorrenti	37
Definitivi	238
Mista con def.	27
Mista snz def.	7
Totale	411



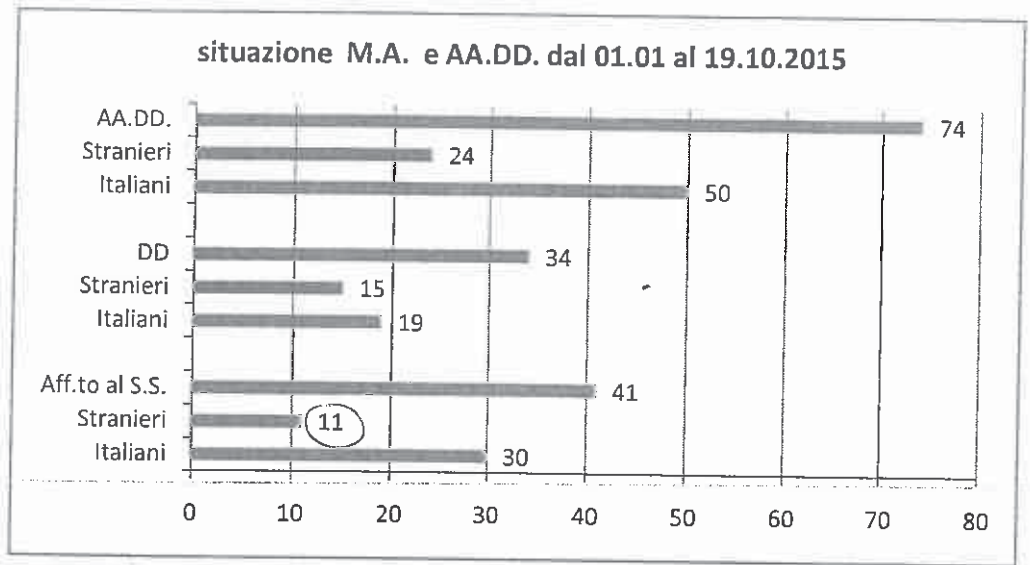
entro 31.12.16	157
entro 31.12.17	73
entro 31.12.18	47
entro 31.12.19	40
entro 31.12.20	35
entro 31.12.21	13
entro 31.12.22	9
entro 31.12.23	2
entro 31.12.24	2
entro 31.12.26	3
entro 31.12.27	1
entro 31.12.28	1
entro 31.12.31	1
entro 31.12.32	1
entro 31.12.34	1
fine pena mai	2
Condannati	388



Italiani 30
 Stranieri 11
 Aff.to al S.S. 41

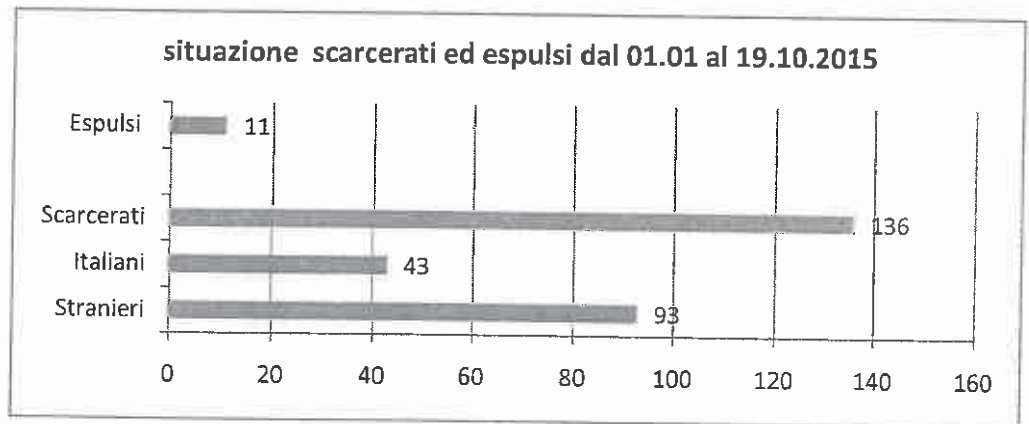
Italiani 19
 Stranieri 15
 DD 34

Italiani 50
 Stranieri 24
 AA.DD. 74



Stranieri 93
 Italiani 43
 Scarcerati 136

Espulsi 11





DOTI

15/10/15

**UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE
OSSERVATORIO CARCERE**

QUESTIONARIO PER GLI ISTITUTI DI PENA

1. **L'Istituto ha un Regolamento interno ?** No
1a) da quanto tempo?
2b) con che modalità i detenuti e i loro familiari ne vengono a conoscenza?
2. **Qual è la capienza regolamentare ?** 221
2a) Quella tollerabile ? 408
2b) Come viene calcolata quella tollerabile ? viene calcolata tramite nota Ministeriale
3. **Quanti detenuti sono presenti in questo momento ?** 407
3a) Quante donne ? 44
3b) Quanti uomini ? 363
3c) Vi sono omosessuali e/o transessuali ? No
3c1) Dove sono collocati ? Nelle sezioni
4. **L'Istituto ospita sia detenuti definitivi che in attesa di giudizio ?** Si
4a) Quanti i definitivi ? 261 Appellanti 51/ Ricorrenti 38
4b) Quanti in attesa di giudizio ? 57
4c) Vi è una diversa collocazione tra i definitivi e quelli in attesa di giudizio ? Si
5. **L'Istituto ospita detenuti non italiani ?** Si
5a) Quanti ? 226
5b) Quanti sono gli europei ? 47
5b1) Quali le nazioni di provenienza ? Bulgaria / Francia / Romania / Germania
5c) Quanti sono gli extracomunitari ? 179
5c1) Quali le nazioni di provenienza ? Africa - Maghreb / Africa Sub Sahariana / Asia Medio Oriente / America Centro Sud



6. **Vi sono detenuti tossicodipendenti ?** Si
6a) Quanti ? 160
6b) Sono collocati un reparto particolare ? No
7. **Quali sono i reati per cui i detenuti stanno scontando la pena ? (Stilare una classifica di reati partendo da quelli relativi al maggior numero di detenuti)** Art. 73 DPR 309/90 – Art. 628 c.p. – Art. 624 / 625 c.p.
8. **Come è organizzato, da un punto di vista logistico l'istituto ? E' diviso in padiglioni ? In Sezioni reparti ?** 1 Padiglione Sezione Maschile – 1 padiglione Sezione Femminile
6a) Quante tipologie di celle vi sono ? Unica
6b) Qual è la capienza regolamentare, tollerabile e quella attuale per tipologia di cella?
regolamentare nr 221 , tollerabile nr. 408, cella 2/3
6c) Le celle sono fornite di docce ? No
6c1) Se non vi sono la docce in cella, come è organizzato il servizio ? Docce in comune nella sezione
6d) Le celle sono fornite di una stanza con wc ? Si (turca)
6d1) Se non vi è una stanza con wc, come è organizzato il servizio ?
6e) Nelle celle vi è uno spazio riservato per cucinare cibi? No
6e1) Se non c'è, vi è comunque la possibilità di cucinare ? Si
6f) Vi sono problemi relativi all'erogazione di acqua, ad esempio nel periodo estivo ? No
6f) E' regolarmente fornita l'acqua calda ? Solo Docce al momento
6g) Le celle hanno impianto di riscaldamento e/o di aria condizionata ? Si / No
6h) Se ne sono prive, come viene risolta la problematica del freddo nei mesi invernali e del caldo in estate ? Riscaldamenti / blindi aperti



9. Come è regolamentato il colloquio con i familiari ?

6 giorni alla settimana di cui un pomeriggio, più una domenica al mese

Quanti colloqui al mese per detenuto ? nr. 6 (det. 4 bis nr. 4)

9a) Il luogo dove avviene il colloquio è comune con altri detenuti ? Si nelle sale

9b) Con quanti detenuti ? 10 per ogni sala per 4 sale/ reparto femminile 1 sala

9c) Quanto dura il colloquio ? 1 / 2 ore o più ore su richiesta motivata

9d) E' prevista un'area per incontrare i bambini ? Si

9e)) I rapporti epistolari come sono organizzati e gestiti? Non vi sono limitazioni.

10. E' possibile per i familiari portare al detenuto oggetti, alimenti ? Si

10a) Quando ? negli orari previsti per i Colloqui

10b) Cosa è consentito ? vestiario/ generi alimentari/ riviste/ più altri generi

10c) Cosa è vietato ? alcuni generi per motivi di sicurezza

11. L'Istituto è fornito di un reparto sanitario per curare i detenuti ? Si

11a) Cosa è previsto nel reparto ? Celle / Ambulatori Medici

11b) Vi è un Centro Diagnostico ? No

11c) Cosa è previsto nel Centro ? No

11d) Vi è un Pronto Soccorso? No

11e) Cosa è previsto nel Pronto Soccorso? No

12. Quali sono i rapporti con l'ASL competente ?

La Sanità Penitenziaria, è a carico del locale Azienda Ospedaliera.

12a) Quante volte, in media, un detenuto viene sottoposto a controllo medico ?

Ogni qualvolta il detenuto fa richiesta. Il medico di sezione visita nell'ambulatorio di reparto, 2 volte a settimana per ogni sezione. In aggiunta è previsto un servizio di primo soccorso h24.

12b) Quanto tempo passa dalla richiesta del detenuto alla visita medica ?



Ogni detenuto durante la somministrazione della terapia serale delle ore 20.00 ha facoltà tramite l'infermiera di prenotarsi per la visita del giorno seguente.

12c) Se è necessario trasferire all'esterno il detenuto per curarlo qual è la procedura?

L'invio urgente previsto dall'art. 11 O.P. o dall'art. 17 O.P. . Inoltre vi è la possibilità di procedere con i ricoveri programmati presso la Divisione di V Medicina Protetta presso l'Ospedale San Paolo di Milano .

12d) Quanto tempo passa per il trasferimento ?

I trasferimenti ex art. 17 O.P. sono effettuati con rito immediato. I ricoveri e le visite programmate ex art. 11 O.P. vengono effettuati secondo la tempistica che richiede ogni caso clinico.

12e) In caso di urgenza, qual è la procedura ?

Invio al locale Ospedale con art. 17 O.P.

13) Per i detenuti tossicodipendenti è operativo un SERT ? Si

14) Per i detenuti affetti da malattie tipo HIV/AIDS cosa è previsto ?

Sono previste per tali tipologie morbose gli interventi secondo le linee guida della Sanità Penitenziaria Regionale.

15) Come è organizzata la cucina ? 1 Sezione Maschile / 1 Sezione femminile

Quanti vi lavorano ? 7 lavoranti Sez. Maschile 4 lavoranti Sez. Femminile.

15a) E' possibile distribuire cibi per coloro che necessitano di diete particolari o si alimentano a seconda della fede religiosa ? Si



15b) Qual è il menù tipo, per la settimana ?

Pasta - Riso - Carne - Pesce - Contorni - Frutta - Formaggi e solo la domenica dolce, come da tabella Ministeriale.

16 Come è regolamentata l'ora d'aria ?

Tutti i giorni con orari a partire dalle ore 08.30 fino alle ore 15.30

16a) Dove viene svolta ? Cortili Passeggi

16b) Quali sono le attività socializzanti ? Giochi di società , attività sportiva

17. Quali sono le attività finalizzate al trattamento ?

Sportive, scolastiche, formativa lavorativa, ricreativa, culturali, genitorialità.

17a) Da chi sono svolte ?

Volontari, insegnanti istituzionali, operatori individuati nei singoli progetti.

17b) Qual è la cifra a disposizione dell'Istituto per il trattamento ? 2.500,00 (per l'anno 2015)

17c) Vi sono attività finanziate da Enti e/o Associazioni ? Si attività tratta mentali, eventi, ristrutturazione di alcuni settori. (Aree Colloqui sezione Femminile)

17d) E' previsto l'uso di computer ? si per motivi specifici.

17d) L'uso limitato di internet ? non è previsto per ovvi motivi di sicurezza

18. Vi è una biblioteca ? Si

18a) Quanti volumi ha ? 8.000

18b) Di che genere ? in lingua e di diversi generi

18c) Come è stata istituita ? molti anni fa con l'ex progetto di Istituto.

18d) Come è regolamentata la distribuzione dei libri ? attraverso il detenuto della biblioteca e i detenuti di sezione.

18e) Vi è un addetto a consigliare il tipo di libro? Si



19) Sono effettuati corsi scolastici ? Quali ? Sì, elementari, medie, biennio superiore ragioneria con insegnanti volontari.

19a) Dove ? Polo Didattico

19b) Da Chi ? insegnanti CPIA e insegnanti volontari

19c) Chi li frequenta ? soprattutto detenuti stranieri.

20) I detenuti possono leggere i giornali ? Sì

20a) Quali ? soprattutto quotidiani

20b) Come vengono distribuiti ? Acquisto / Biblioteca

21) Vi è uno spaccio dove i detenuti possono acquistare generi di prima necessità e alimenti ? Sì

21a) Chi lo gestisce ? Impresa

22b) Come vengono stabiliti i prezzi dei prodotti ? Controllo prezzi supermercati grandi distribuzioni

23) Quante sono le unità di Polizia Penitenziaria ? Assegnati nr.227 (nr. 30 distaccati)

23a) Quanti gli agenti addetti alla vigilanza ? 77 (su turni)

23b) Quanti gli agenti negli uffici ? 50

24) Quanti sono i dipendenti dell'Amministrazione Penitenziaria ?

24°) Quanti i funzionari e i dirigenti ? 1 Dirigente, Funzionari G.P. 4, Funzionari Contabili 3

25) Quanti sono gli educatori ? presenti 4

25°) Quante ore di lavoro pro capite svolgono ? 8 ore e 12 minuti su 5 giorni lavorativi

25b) Qual è il programma di trattamento ? diversi per ciascun detenuto definiti dall'equipe di osservazione e trattamento.

25c) Vi è un programma individuale ? Sì per i definitivi



26) Quanti sono gli assistenti sociali ? 6

26°) Quale attività svolgono? Collaborazione per attività di osservazione

27) Vi sono e quanti sono gli assistenti volontari? Nr. 9 ex art. 78 O.P

27°) Che attività svolgono ? prima accoglienza, catechesi, sostegno ai detenuti , attività sportive e ricreative, colloqui individuali.

28) Vi è libertà di professare la propria religione ? Si

28°) Quali spazi vi sono destinati ? Cappella / Moschea

29) L'Istituto dispone di veicoli ? Si

29°) Quanti e quali per il trasferimento dei detenuti ? nr. 6

29b) Quanti e quali ad uso del personale dell'Amministrazione Penitenziaria ? nr. 9

30) Il Magistrato di Sorveglianza viene in Istituto ? Si

30°) Quante volte ? periodicamente

30b) Incontra i detenuti ? Si

30c) Visita, e con quale frequenza, la struttura ? Si , periodicamente

31) Vi sono state visite di Ministri, Membri del Parlamento, Componenti CSM, Presidenti di Corte di Appello, Procuratori Generali, Presidenti di Tribunale, Procuratori della Repubblica, Consiglieri Regionali, Prefetti, Questori, Capo Gabinetto dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditore ? Si

31°) In un anno, quante ? 2 / 3

31b) Con che modalità ? Richiesta / il più delle volte con comunicazione

32) L'Istituto trasmette le nomine dei difensori effettuate dal detenuto al Consiglio dell'Ordine di appartenenza dell'Avvocato ?

L'invio è stato revocato da disposizione Ministeriale.

Vengono trasmesse all' Autorità Giudiziaria e agli Avvocati del Foro di Como via Fax – E Mail.